

CBM Italia Onlus

Relazione di missione

Bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di CBM Italia per l'anno 2021 rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio, fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore ("CTS").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore ("ETS") è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, risulta conforme anche a quanto stabilito da D.L. 117/17 relativo agli Enti di Terzo Settore e ai principi stabiliti da OIC35 (di cui si parla nei successivi paragrafi).

In data 15 aprile 2022, il Consiglio Direttivo di CBM Italia Onlus ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dall'articolo 10 dello Statuto Sociale per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, in ragione dell'art. 2365 Codice Civile, viste le difficoltà oggettive causate dall'introduzione dei principi contabili stabiliti da Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") nel mese di febbraio 2022 e dall'introduzione della revisione legale adottata in via definitiva da Assirevi (associazione nazionale dei revisori dei conti) nel mese di marzo 2022, una scadenza al 30 aprile non avrebbe quindi i tempi tecnici per la revisione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

CBM Italia Onlus (di seguito anche "Associazione" o "Ente") è stata costituita in data 26 ottobre 2001, con atto n. 42282 di Rep. del Notaio Dott. Federico Guasti, come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale in forma di libera associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'organizzazione agisce con esclusivo fine di solidarietà sociale, nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 460/97, operando senza scopo di lucro neppure indiretto, e realizzando attività nel settore della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, nella formazione e in quello della beneficenza indiretta.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa. L'associazione "CBM Italia Onlus" è una entità autonoma e non ha finalità politiche.

In data 18 settembre 2009 CBM Italia Onlus è stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio VII) come ONG (organizzazione non governativa) con idoneità a operare nel campo della cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo (art. 28 L. 49 del 26.02.1987).

In data 9 ottobre 2009 con Decreto del Ministero della Salute viene istituita la Commissione nazionale per la prevenzione della cecità; CBM Italia Onlus ne fa parte, unica ONG.

Missione perseguita e attività di interesse generale

CBM Italia Onlus è un'organizzazione umanitaria impegnata nella prevenzione e cura della cecità e della disabilità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità nel Sud del mondo e in Italia.

Le finalità previste dallo Statuto (rivisto e modificato dall'Assemblea dei Soci in data 31 gennaio 2020, allegato "B" al n. 24446/11861 di repertorio) includono attività nel settore della cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale, nella formazione e in quello della beneficenza indiretta.

CBM Italia opera in sinergia e coordinamento con CBM *International*, che comprende *Regional Hub* e *Country Office* presenti in tutto il mondo, questo permette di definire e implementare programmi di intervento efficaci ed efficienti grazie alla collaborazione con technical advisor internazionali, alla pianificazione congiunta dell'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, alla condivisione di competenze, relazioni e best practice nonché alla partecipazione attiva a *network* internazionali di settore.

Gli ambiti di intervento principali su cui CBM Italia concentra le proprie attività sono: *Inclusive Eye Health* (salute inclusiva della vista) e *Community Based Inclusive Development* (Inclusione), cui si aggiungono i Programmi in risposta alle emergenze ambientali e umanitarie. Gli interventi sono stati sviluppati oltre che in Italia, in 15 Paesi del Mondo: Burkina Faso, Bolivia, Etiopia, Guatemala, India, Italia, Kenya, Nepal, Niger, Paraguay, Sud Sudan, Ruanda, Tanzania, Uganda.

Al fine di raggiungere i propri scopi statutari l'associazione promuove attività di sensibilizzazione sul tema delle disabilità evitabili su tutto il territorio italiano, può avvalersi di contributi da parte dello Stato o di enti privati, raccoglie fondi da donazioni di persone fisiche e aziende, sollecitando gli stessi tramite campagne di raccolta fondi.

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, in Via Melchiorre Gioia 72, Milano.

L'Associazione non è ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore ("RUNTS") in quanto, secondo

quanto disciplinato dall'art. 34 del D. Lgs. 117/17, l'Associazione potrà iscriversi al RUNTS entro il 31 marzo del periodo successivo all'autorizzazione europea sulla fiscalità degli enti del terzo settore, quindi presumibilmente entro il 31 marzo 2023.

L'Associazione beneficia ai fini fiscali delle normative contenute nel D. Lgs. 460/97 in materia di Onlus; a tale proposito si precisa che nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha comunque svolto nessuna attività commerciale connessa all'attività istituzionale. Per quanto concerne l'imposizione diretta e precisamente l'IRAP, si precisa che, ai sensi dell'Art. 1 c.7 della Legge Regionale n. 27 del 18/12/2001, l'Associazione beneficia dell'esenzione totale della suddetta imposta.

I costi per l'acquisto di beni e servizi indicati nel rendiconto gestionale sono comprensivi dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), rappresentando questa un costo accessorio non detraibile per l'Associazione; viene data informazione nel seguito della relazione di missione dell'importo versato nell'anno.

Modello di intervento

Nello sviluppo dei progetti, CBM Italia lavora in partenariato con attori e istituzioni locali, nazionali, regionali e internazionali fra cui organizzazioni governative, enti regionali, istituzioni multilaterali, ONG locali o internazionali e consorzi di attori del settore.

CBM Italia supporta il lavoro dei *partner* non solo mettendo a disposizione competenze e risorse tecniche, ma anche agendo in sinergia con i governi e le istituzioni locali, organizzazioni di persone con disabilità, partenariati accademici e donatori pubblici e privati, in modo da creare condizioni di contesto favorevoli al successo dell'iniziativa promossa.

A livello internazionale, CBM Italia, così come tutte le strutture che afferiscono al network di CBM *International*, può contare su uffici localizzati nei Paesi in cui si svolgeranno gli interventi, i *Country Office*, coordinati da *Regional Hub*. Grazie alla presenza costante di un riferimento di CBM in prossimità delle zone in cui vengono sviluppati i progetti, è possibile realizzare un accompagnamento continuativo dei partner sul campo nelle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti fornendo, allo stesso tempo, consulenza tecnica per garantire programmi di alta qualità, e identificare e diffondere le buone pratiche.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero dei soci al 31 dicembre 2021 è pari a 17, di cui 1 socio fondatore e 16 soci ordinari.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante di CBM Italia ed è costituita da tutti i soci ripartiti in due categorie: soci fondatori, ossia quanti hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione, e soci ordinari. La suddivisione in categorie sociali non implica differenze di trattamento in merito a diritti e doveri verso l'Ente.

L'Assemblea dei Soci ha il compito di deliberare sugli indirizzi generali dell'Associazione, elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori (o dell'Organo di Controllo) e approva il bilancio preventivo e consuntivo. È compito dell'Assemblea deliberare sulle proposte di modifica allo Statuto formulate dal Consiglio Direttivo e sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione. L'Assemblea di CBM Italia si è riunita una volta nel corso dell'esercizio 2021 per approvare i documenti di rendicontazione economica, eleggere il nuovo Consiglio Direttivo e istituire l'Organo di Controllo con la relativa nomina dei componenti., approvare l'entrata dei nuovi soci e la perdita della qualifica di socio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si

specifica che gli stessi:

- partecipano alle assemblee e votano direttamente per l'approvazione del bilancio annuale;
- partecipano alla vita associativa.

Informazioni sul Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, attualmente composto da 5 soci, eletti dall'Assemblea, in carica per 3 esercizi rinnovabili, è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

I componenti del Consiglio Direttivo eleggono il Presidente e il Vice-Presidente dell'Associazione. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, presiede le Assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio Direttivo, convoca le Assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio Direttivo, cura l'aggiornamento del libro dei soci, dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

Componenti del Consiglio Direttivo

Presidente: Dott. Mario Angi

Vice Presidente: Prof. Enrica Costa Bona

Consiglieri: Dott. Augusto Cosulich - Prof. Mario Romano - Ing. Luca Spingardi

Durante il corso dell'esercizio 2021 il Consiglio Direttivo è stato convocato 4 volte durante queste date:

1. 16 Aprile 2021
2. 18 Giugno 2021
3. 5 Luglio 2021
4. 22 Dicembre 2021

Informazioni sull'Organo di controllo

Nel corso del 2021 è stato nominato l'Organo di Controllo, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 117/2017, nonostante CBM Italia non sia ancora iscritta al RUTNS (e quindi non ancora ETS ma Onlus). I componenti dell'Organo di controllo sono scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2399 del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Componenti dell'Organo di Controllo (o Collegio dei Revisori):

Dott. Massimiliano Bordin (Presidente)

Dott. Walter Chiapussi

Dott. Francesco Polizzi

Altre informazioni

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo d'esercizio di € 2.286.465. Il bilancio è stato sottoposto per il primo anno a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. avendo superato i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione

Il Bilancio di CBM Italia Onlus (di seguito anche 'Associazione' o 'Ente') corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore"). Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore"*.

CBM Italia Onlus, pertanto, osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, opportunamente adattate alla specificità ed alle *polices* di CBM Italia Onlus.

Lo schema di Stato Patrimoniale che è stato predisposto tenendo conto anche di quanto richiesto dagli art. 2423 e 2424 bis del codice civile, espone la suddivisione del patrimonio netto dell'associazione in patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alla specificità di CBM Italia Onlus, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio di CBM Italia Onlus è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili e problematiche di comparabilità e di adattamento

Come previsto dal nuovo principio contabile per gli Enti del Terzo Settore ('ETS') "OIC 35", L'Ente ha applicato il nuovo principio contabile prospetticamente, in quanto la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa.

Pertanto, per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'ente non ha presentato il bilancio comparativo 2020. Si precisa tuttavia che per alcune voci di bilancio di natura patrimoniale l'Ente ha indicato il valore di inizio esercizio al fine di rendere più agevole la comprensione e la lettura del bilancio.

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS ("OIC 35").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nel ragionevole presupposto della continuazione dell'attività dell'associazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo/Aliquota %
Software	5 anni/20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Il primo anno viene applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di valore inferiore a €516 vengono spesi interamente nell'esercizio in cui vengono effettuati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri impianti	30%
Attrezzature Industriali e Commerciali	25%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Autovetture – Motocicli	25%
Altri Beni Materiali	25%
Beni inferiori a €516	100%



I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa in continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte in base al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La voce "*Crediti da 5 per mille*" si riferisce all'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate.

Eventuali crediti spettanti dalla destinazione delle quote 5 per mille vengono iscritte tra i crediti qualora l'Agenzia delle Entrate identifichi la quota spettante a CBM Italia Onlus prima della chiusura del bilancio d'esercizio.

I crediti verso soggetti terzi per contributi da ricevere vengono iscritti per quei progetti per cui nel corso dell'anno vengono anticipati dei fondi per cui CBM Italia Onlus riceverà i contributi negli anni successivi.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a final vertical stroke, positioned above the page number.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Proventi e Ricavi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di Interesse Generale

Comprendono quote associative, erogazioni liberali, contributi da soggetti privati (quali fondazioni e altre associazioni), contributi ricevuti da enti pubblici, attraverso la partecipazione a bandi o concorsi di finanziamento diretto o indiretto.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e dal principio contabile OIC35, in caso di eventuali donazioni o contributi soggetti a vincolo dal donatore, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce del patrimonio netto vincolato "A.III. 3) Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva viene rilasciata con registrazione in contropartita della voce di provento (tra le voci con numeri arabi della categoria A dei proventi) in base alla sua natura.

Quote associative e apporti da fondatori

Le quote associative e gli apporti da fondatori sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Acquisizioni di lasciti e donazioni

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte di CBM Italia e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Tali proventi vengono registrati tra le voci di ricavo delle attività di raccolta fondi in quanto frutto di un'attività di raccolta fondi strutturata svolta dall'Ente.

Proventi del 5 per mille

Il contributo cinque per mille, definito dall'Agenzia delle Entrate e attribuito alla CBM Italia Onlus, viene iscritto nei proventi d'esercizio nell'anno in cui è incassato.

Nei casi in cui l'importo spettante del 5 per mille viene comunicato prima della chiusura dell'esercizio l'importo del 5 per mille spettante verrà registrato nella voce di crediti, così come previsto dalla normativa.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi sono rilevati nell'esercizio in cui sono incassati.

Proventi e ricavi da attività diverse, da attività finanziarie e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Oneri e Costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività svolta e nella voce più appropriata.

Oneri del personale

Gli oneri del personale sono contabilizzati tenendo conto delle differenti aree gestionali a cui si riferiscono; pertanto il costo totale sostenuto durante l'esercizio viene attribuito pro quota alle relative attività svolte (attività di interesse generale, raccolta fondi e supporto generale).

Costi e Oneri da attività di Interesse Generale

Gli oneri da attività di Interesse Generale, costituiti dalle spese per il finanziamento di progetti e delle attività previste dallo Statuto sulla base del D. Lgs. 117/17, vengono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Le erogazioni deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nel corso dell'esercizio per le spese suddette vengono iscritte per l'intero importo deliberato nel rendiconto gestionale nella voce "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con contropartita il patrimonio netto vincolato ("All 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"). La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "A 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". Le erogazioni vincolate da donatori o da organi terzi all'Associazione a progetti specifici, vengono iscritte nei fondi vincolati da terzi ("All 3) Riserve vincolate destinate da terzi"). Tale riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Oneri di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda la proprietà dell'immobile sede dell'Associazione. Con riferimento all'IRAP, si precisa che, ai sensi dell'Art. 1 c.7 della Legge Regionale n. 27 del 18/12/2001, l'Associazione beneficia dell'esenzione totale della suddetta imposta.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Descrizione delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Nel presente paragrafo della relazione di missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni

- avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
 - la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 è pari a € 70.555, la movimentazione di tale voce è la seguente:

Descrizione movimento	Costi di sviluppo (€)
Costo storico al 1/1/2021	99.780
Fondo ammortamento al 1/1/2021	(15.737)
Incremento dell'esercizio	6.015
Decremento dell'esercizio	-
Costo storico al 31/12/2021	105.795
Ammortamento dell'esercizio	(19.503)
Fondo ammortamento al 31/12/2021	35.240
Valore netto contabile al 1/1/2021	84.043
Valore netto contabile al 31/12/2021	70.555

La voce "Costi di sviluppo", pari ad €70.555 al 31 dicembre 2021, è costituita dai costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo sito *internet*, compresa la nuova sezione dedicata ai donatori e allo *shopping solidale*, allo sviluppo di una nuova applicazione realizzata in collaborazione con ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) e di alcuni nuovi *software* per la gestione del personale, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Rispetto al valore di inizio esercizio, la voce si riduce di €19.503 a seguito dell'ammortamento dell'esercizio e si incrementa del valore di € 6.015 a seguito dell'aggiornamento del sito *internet* dell'ente con la traduzione in inglese e la nuova sezione "junior".

II - Immobilizzazioni materiali

Il valore totale delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 è pari a € 2.377.299. Nel corso del 2021 il valore delle immobilizzazioni si riduce di € 125.906 per effetto degli ammortamenti, e aumenta di € 32.845 per effetto degli investimenti strutturali.

Descrizione	Costo storico al 01/01/21	Incrementi 2021	Costo storico al 31/12/21	Fondo amm.to al 01/01/21	Amm.to 2021	Totale fondo amm.to al 31/12/21	Valore netto contabile al 31/12/21
Terreni e Fabbricati (B.II.1)	3.017.768	-	3.017.768	(630.317)	(90.533)	(720.850)	2.296.918
Impianti e macchinari (B.II.2)	54.050	-	54.050	(44.820)	(2.522)	(47.343)	6.707
Altri impianti e apparecchiature (B.II.3)	3.639	-	3.639	(2.280)	(684)	(2.964)	675
Mobili e arredi (B.II.4)	99.277	770	100.047	(60.840)	(10.499)	(71.340)	28.707
Macchine Ufficio ed elettroniche (B.II.4)	144.036	29.030	173.066	(110.841)	(17.934)	(128.775)	44.291

Altri beni materiali-mezzi (B.II.4)	42.895	-	42.895	(42.208)	(688)	(42.895)	-
Altri beni materiali inferiori a €516,46 (B.II.4)	23.685	3.045	26.731	(23.685)	(3.045)	(26.731)	-
TOTALE	3.385.350	32.845	3.418.196	(914.991)	(125.906)	(1.040.897)	2.377.298

Nello specifico le voci che sono state movimentate sono:

- *mobili e arredi, nella voce "B.II.4 altri beni"*: aumento del valore storico di € 770 per l'acquisto di beni destinati alla sede dell'organizzazione
- *macchine d'ufficio, nella voce "B.II.2 impianti e macchinari"*: aumento del valore storico di € 29.030 per l'acquisto di nuovi computer portatili per facilitare il lavoro mobile dell'organizzazione e aggiornare i sistemi di lavoro, aggiornamento della rete wi-fi e strumenti per attrezzare le sale per riunioni ibride
- *beni inferiori a € 516,46, nella voce "B.II.4 altri beni"*: acquisti per € 3.045 principalmente per acquisto di strumenti tecnologici per facilitare il lavoro a distanza e le riunioni da remoto e rinnovare la rete wi-fi della sede

I valori residui da ammortizzare sono costituiti dal valore residuo degli investimenti in "B.II.1 - terreni e fabbricati" per € 2.296.918, "B.II.2 - impianti e macchinari" per € 6.707, e "B.II.4 - altri beni", che comprendono attrezzature generiche, mobili e arredi e macchine elettroniche, per un totale di € 73.673. Il fondo ammortamento ammonta a € 1.040.897 con un valore residuo netto di € 2.377.299. Gli ammortamenti del 2021 ammontano a € 145.409.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Alla data del 31 dicembre 2021 le rimanenze finali ammontano a € 57.690 (€ 61.136 ad inizio esercizio) e sono rappresentate da:

- beni e strumenti acquistati destinati a diversi progetti per un totale di € 19.554;
- oggetti vari che saranno impiegati per banchetti durante gli eventi, gadget per i donatori, materiale vario per eventi sul territorio, regali solidali per eventi personalizzati (come compleanni, Natale, Pasqua, battesimi, matrimoni, ecc..) per un totale di € 38.136.

Nel corso del 2021 la quota rappresentata da beni e strumenti per progetti non è variata perché non sono state effettuate consegne ai progetti a causa delle difficoltà di gestione delle spedizioni internazionali nel periodo post emergenza Covid.

La quota invece relativa al materiale per banchetti si è ridotta rispetto al valore di inizio anno di € 3.446, alcuni prodotti sono stati utilizzati nel corso del 2021 per piccoli eventi sul territorio e per l'attività dello shopping solidale presente sul sito internet dell'Ente.

II – Crediti

Il totale dei crediti al 31/12/2021 ammonta a € 61.908, così suddivisi:

II - crediti	Saldo di inizio anno	Movimentazione	Saldo di fine anno
3) da enti pubblici	-	48.020	48.020
Contributi da ricevere	-	48.020	48.020
12) verso altri	372.947	(359.059)	13.888
Crediti verso banche per fidejussioni	350.000	(350.000)	-

Crediti diversi	15.081	(14.981)	100
Crediti v/dipendenti	427	33	460
Depositi cauzionali	754	-	754
Fornitori c/anticipi	3.044	3.567	6.611
Note credito da ricevere	399	3.915	4.315
Conto postale per spedizioni	3.242	(1.594)	1.648
Totale complessivo	372.947	(311.030)	61.908

II - crediti	Saldo di inizio anno	Movimentazione	Saldo di fine anno
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.193	38.960	61.155
Contributi da ricevere	-	48.020	48.020
Crediti diversi	15.081	(14.981)	100
Crediti v/dipendenti	427	33	460
Depositi cauzionali	754	-	754
Fornitori c/anticipi	3.044	3.567	6.611
Note credito da ricevere	399	3.915	4.315
Conto postale per spedizioni	3.242	(1.594)	1.648
Esigibili oltre l'esercizio successivo	350.754	(350.000)	754
Crediti verso banche per fidejussioni	350.000	(350.000)	-
Depositi cauzionali	754	-	754
Totale complessivo	372.947	(311.030)	61.908

I "Contributi da ricevere", pari ad € 48.020, rappresentano contributi che l'Ente riceverà nel corso del 2022 per il finanziamento di un progetto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (8 per mille). Questi fondi sono stati anticipati da CBM ed erogati per il progetto nel corso del 2021..

I "Crediti verso banche per fidejussioni" diminuiscono nel corso del 2021 di € 350.000. Tale voce includeva il saldo di un conto corrente vincolato a copertura di una fidejussione di € 977.075 aperta presso Banca di Credito Cooperativo di Sesto S. Giovanni, come previsto dalla Convenzione con AICS (delibera graduatoria n. 61 del 13/06/2016) per il finanziamento triennale dei progetti P3296 "Trachoma SAFE (ATEP)" in Etiopia e P3553 "Cultivating the resilience: inclusive and sustainable agriculture" in Nigeria. Nel corso del 2021 i progetti finanziati sono stati chiusi e di conseguenza è stato possibile svincolare questi conti correnti bancari. Il saldo depositato è stato versato su conto corrente ordinario.

I "Crediti diversi" rappresentavano principalmente crediti verso fornitori per costi già pagati nel corso del 2020 ma di cui alla chiusura dell'esercizio eravamo in attesa di un rimborso. Tali crediti risultano saldati nel corso del 2021, restano aperti per un valore di € 100 da ricevere da un solo fornitore (chiuso nel I° trim. 2022).

I "Crediti verso dipendenti", per € 460, rappresentano rimborsi dovuti dal personale dipendente, rientrati nel corso dell'esercizio successivo.

I "Depositi cauzionali", per € 754, rappresentano depositi cauzionali per il deposito rilasciato ad A2A per la fornitura di energia elettrica.

La voce "Fornitori c/anticipi" include pagamenti anticipati di fatture a fornitori, tendenzialmente disposti negli ultimi giorni dell'anno 2021, di cui, alla chiusura del bilancio, siamo in attesa di emissione di fattura, per un totale di € 6.611.

Nella voce "Note credito da ricevere", per un totale di € 4.315, sono contabilizzati i costi per le attività di raccolta fondi del 2021, nello specifico per la spedizione di materiale della campagna di Natale 2021, di cui, alla chiusura del bilancio, siamo in attesa di storno.

La voce "Conto postale per spedizioni", per € 1.648, rappresenta le quote di servizi prepagati per spedizioni che si effettueranno ad inizio del 2022.

III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Alla data del 31/12/2021 tali attività ammontano a un totale di € 4.015.388 e sono così suddivise:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€
Gestione Titoli Generali	1.800.000
Gestione Titoli Anthilia	1.000.000
Gestione Titoli Unicredit	715.388
Gestione Titoli Popolare di Sondrio	500.000
Totale	4.015.388

I fondi di investimento nascono dalla possibilità da parte di CBM Italia di gestire i flussi di liquidità dati dalla temporalità di incasso delle donazioni, concentrata soprattutto in alcuni momenti dell'anno.

Alcuni fondi di investimento nascono dalla destinazione all'interno di testamenti e lasciti di quote di fondi e titoli detenuti dai donatori.

Tutte le tipologie di investimento sono da considerarsi a basso rischio e di facile smobilizzo in caso di necessità dell'associazione. Il valore del fondo titoli di Unicredit è stato ridotto di € 22.816 per allineamento con il valore dei titoli al 31/12/2021.

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai conti correnti bancari e postali ed alle disponibilità di cassa. Esse risultano essere complessivamente di € 2.168.670, con una diminuzione rispetto al valore di inizio anno di € 221.430, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Ecco di seguito riassunti i saldi dei predetti conti:

Istituto bancario	Saldi di inizio anno	Movimentazione	Saldo a fine anno
C.IV.1 - Depositi bancari e postali	2.387.039	(221.301)	2.165.738
Credito Valtellinese c/2926	248.713	204.804	453.517
BancoPosta c/13542261	410.340	79.071	489.411
Banca Sella c/4371690	150.549	(125.640)	24.909
Banca di Credito Cooperativo c/310426	686.179	(380.632)	305.547
Banca di Credito Cooperativo c/204427 – copertura fidejussioni	131.905	(72)	131.833
Banca di Credito Cooperativo c/ 310930	69.695	(11.632)	58.063
Banca di Credito Cooperativo c/205066	83.544	101.746	185.290
Banca di Credito Cooperativo c/205185	888	(888)	-
Unicredit Bank c/104479122	510.934	(451.437)	59.497
Unicredit Bank c/104505716	4.257	57.550	61.807

Banca Prossima/Intesa S. Paolo c/158582	64.383	155.761	220.144
Banca Popolare di Sondrio c/3268X94	-	963	963
Ebury	2.387	159.134	161.521
PayPal	22.832	(10.156)	12.676
Carte di credito ricaricabili	433	127	560
C.IV.3 - danaro e valori in cassa	2.803	(129)	2.932
Totale depositi bancari e postali	2.389.842	(221.430)	2.168.670

D) Ratei e risconti attivi

Il totale ratei e risconti attivi ammonta a € 58.615.

Il totale dei ratei attivi ammonta a € 1.091 e rappresenta interessi attivi e competenze attive di fine anno, accreditati sui conti correnti nel corso di gennaio 2022.

I risconti attivi ammontano invece a € 57.524 e rappresentano costi sostenuti nel 2021 di competenza dell'anno 2022, nello specifico costi di stampa e spedizione materiale per invio ai donatori di CBM Italia per € 51.906, assicurazione mezzi per € 1.867, abbonamenti a servizi e manutenzioni per € 3.751.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31 dicembre 2021, pari a € **7.350.890**, è costituito:

- dal patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali per € 172.476, che è costituito da riserve destinate a progetti il cui finanziamento è stato vincolato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione nel corso dell'anno precedente (si veda dettaglio in allegato 1). Tale riserva include il valore dei beni vincolati per progetti per € 19.554
- dal patrimonio vincolato per disposizione di soggetti terzi per € 255.431, costituito da riserve destinate ai progetti dettagliati in allegato 1
- dal patrimonio libero per € 4.678.889 (*)
- dall'avanzo d'esercizio per € 2.236.649.

Analisi delle variazioni di Patrimonio Netto:



descrizione movimentazione	II - patrimonio vincolato		III - patrimonio libero	IV - avanzo (disavanzo) d'esercizio	totale
	2. riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	3. riserve vincolate da terzi	1. riserve di utili o avanzi di gestione	avanzo (disavanzo) d'esercizio	
Valore al 1/1/2021	6.448.364	-	868.129	1.438	7.317.932
Riclassifica riserve vincolate a patrimonio libero(1)	(3.789.767)		3.789.767		-
Destinazione dell'avanzo d'esercizio precedente a riserva di utili e avanzi di gestione			1.438	(1.438)	-
Accantonamento a riserva vincolata da terzi per proventi vincolati ricevuti da donatori (2)		1.421.425			1.421.425
Utilizzo riserva vincolata da terzi (3)		(1.165.994)			(1.165.994)
Utilizzo riserva vincolata da organo istituzionale (4)	(1.438.022)				(1.438.022)
Rilascio riserva vincolata (5)	(1.048.100)				(1.048.100)
Avanzo di esercizio anno 2021				2.263.649	2.263.649
Patrimonio netto al 31/12/2021	172.476	255.431	4.659.334	2.263.649	7.350.890

Nel corso del 2021 è stato necessario procedere ad una verifica e successiva riclassificazione e presentazione delle voci di patrimonio netto per allineamento alla nuova normativa presentata dal D. Lgs 117/17 e al nuovo principio contabile OIC 35.

Di seguito i principali movimenti del patrimonio netto avvenuti nel corso del 2021:

- In seguito ad un'analisi specifica, una parte delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali negli anni precedenti, pari a € 3.789.767 (1), è stata riclassificata a patrimonio libero in attesa che vengano identificati i progetti a cui destinare tali risorse da parte del Consiglio Direttivo.
- Nel corso del 2021 sono state ricevute erogazioni e contributi vincolati da terzi (privati e pubblici) per un totale di € 1.421.425 (2), di questi € 1.165.994 (3) sono stati utilizzati per l'implementazione dei progetti così come previsto da accordi e contratti con i donatori. Si veda dettaglio allegato 1 "gestione progetti anno 2021" residuo della voce "3) riserve vincolate destinate da terzi" è pari a € 255.431 e rappresenta le quote di erogazioni e contributi ricevuti da terzi non ancora utilizzate, che verranno spesi nel corso del 2022.
- Una quota delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, pari ad € 1.438.022 (4), è stata utilizzata per l'implementazione dei progetti. L'utilizzo di tale riserva è stata iscritta tra i costi delle attività generali con segno negativo, alla voce "A.10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", in accordo con OIC 35 Il totale della riserva vincolata

per decisione degli organi istituzionali al 31/12/2021 risulta quindi di € 172.475 e rappresenta le quote destinate ai progetti per l'anno 2021, che verranno conclusi nei primi mesi del 2022.

- Una quota delle riserve vincolate da organi istituzionali negli esercizi precedenti è stata rilasciata. Tale rilascio, pari a € 1.048.100 (5), ed iscritto tra i proventi delle attività di interesse generale nella voce "A.10 Altri ricavi, vendite e proventi", è costituito da:
 1. € 834.987 per rilascio di riserve che nel 2020 erano state vincolate dall'organo istituzionale per specifici progetti, per i quali nel 2021 CBM Italia Onlus ha ricevuto i fondi da donatori terzi (per cui è stata rilasciata la riserva accantonata e vincolata da organo istituzionale per poi riaccantonare l'importo come riserva vincolata da terzi);
 2. € 213.113 per rilascio di riserve vincolate nel 2020 su decisione dell'organo istituzionale per specifici progetti che si sono conclusi al 31 dicembre 2021.

Per dettagli si rimanda all'allegato 1 della relazione di missione "gestione progetti anno 2021".

- L'avanzo dell'esercizio precedente, pari a € 1.438, è stato destinato alla voce "III.1 riserve di utili o avanzi di gestione" nel patrimonio libero. Il valore di tale riserva ammonta quindi a € 4.659.335 al 31 dicembre 2021
- L'avanzo dell'esercizio 2021 è pari a € 2.263.649.

L'avanzo d'esercizio, come detto in precedenza, verrà vincolato nel corso del 2022 man mano che l'organo istituzionale identificherà i progetti cui destinare i fondi disponibili.

Nel corso del 2021, infatti, non sono state vincolate riserve per decisione degli organi istituzionali in quanto CBM Italia Onlus ha modificato la metodologia di programmazione e di pianificazione dei progetti. A fine 2021, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo una somma complessiva massima di € 2,5Mln€ da destinare a progetti che verranno definiti nel corso del 2022. In accordo con OIC 35 i fondi saranno vincolati nel momento in cui verranno identificati i progetti cui destinarli.

Il totale del patrimonio netto passa quindi da € 7.317.932 a € 7.350.890.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto *Introduzione*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive 'M' followed by a few loops and a vertical stroke.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		- Capitale	B		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>		- <i>Capitale</i>	<i>B</i>		-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	172.476	Avanzi	D		-
Riserve vincolate destinate da terzi	255.431	Avanzi	D		-
Totale patrimonio vincolato	427.097				-
<i>Patrimonio libero</i>					-
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.659.335	Avanzi	D		-
Totale patrimonio libero	4.659.335				-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.263.649	Avanzi	B;D		-
Totale	7.350.890				-
Quota non distribuibile	-				-
Residua quota distribuibile	-				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, che ammonta a € 521.468, rappresenta il totale maturato al 31/12/2021 dai dipendenti in forza all'organizzazione.

La movimentazione del fondo può essere così riassunta:



Descrizione	2021
TFR al 01/01/2021	477.893
TFR maturato nell'esercizio	78.451
TFR accreditato a dipendenti	11.880
Rivalutazione TFR	20.016
Imposte su rivalutazione TFR	(3.417)
TFR liquidato nell'esercizio	(63.355)
Totale fondo TFR al 31/12/2021	521.468

Nel corso del 2021 il TFR ha registrato accantonamenti per € 78.451, rivalutazioni previste per legge per € 20.016, erogazioni per dimissioni per € 63.355 e imposte su rivalutazioni per € 3.417. Una quota di € 11.880 è stata invece accreditata su fondi TFR esterni a CBM Italia Onlus come da scelta dei singoli dipendenti. L'aumento netto del fondo TFR da inizio anno è di € 41.275.

D) Debiti

Il totale dei debiti al 31/12/2021 ammonta a € 921.659, così suddivisi:

Debiti al 31/12/2021	Saldo inizio anno	Movimenti	Saldo fine anno
Debiti verso banche	623	611	1.234
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	97.180	2.833	100.013
Debiti verso dipendenti e collaboratori	72.893	(4.289)	68.604
Debiti verso fornitori	773.069	(230.376)	542.693
Debiti tributari	37.274	12.962	50.235
Debiti verso enti della stessa rete associativa	171.031	(12.151)	158.880
Saldo fine anno	1.152.069	(230.410)	921.659

I "Debiti verso fornitori" rappresentano il valore del debito al 31/12/2021 per fatture ricevute e non ancora saldate e i debiti per fatture da ricevere per servizi e beni di competenza dell'anno 2021 ma ricevute nel corso del 2022 (€ 148.118). Il totale debiti verso fornitori ammonta a € 542.693.

I "Debiti tributari", per un importo di € 50.235, e i "Debiti verso istituti previdenziali", pari a € 100.013, sono stati liquidati nel corso dell'anno 2022 e rappresentano i debiti tributari per dipendenti e collaboratori e i debiti verso fondi sanitari previsti dal contratto nazionale di lavoro.

La voce "Debiti verso enti della stessa rete associativa", pari ad €158.880, include il debito verso CBM International per la gestione dei progetti.

I "Debiti verso dipendenti e collaboratori" rappresentano le quote di ferie e permessi maturati nel corso del 2021 e anni precedenti non ancora utilizzati alla data del 31/12/2021, pari a € 68.604.

I "Debiti verso banche", per un totale di € 1.234, rappresentano i debiti per utilizzo di carte di credito aziendali del mese di dicembre non ancora saldate alla data del 31/12/2021.



E) Ratei e risconti passivi

Il totale dei ratei passivi ammonta a € 16.106 e rappresenta interessi e competenze passive a fine anno addebitati su conti correnti nel corso di gennaio 2022, per un totale di € 699, oltre a spese condominiali di competenza 2021, per un importo di € 8.408, e una quota di adesione a campagne di *advocacy* di competenza 2021, per € 7.000.

Impegni e garanzie non iscritte nello stato patrimoniale *Fidejussioni bancarie a favore di terzi.*

Alla chiusura del bilancio 2021 è in essere una fidejussione bancaria presso Banca di Credito Cooperativo di Milano per garanzia sull'implementazione del progetto AID 011452 "Coltivare l'inclusione: sicurezza alimentare e resilienza delle famiglie vulnerabili in Burkina Faso", progetto cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, iniziato nel 2018 e concluso nel 2021 di cui attendiamo il rilascio della fidejussione dal donatore.

La fidejussione è coperta da un versamento su conto corrente di € 133.000, da cui sono state poi decurtate le spese di gestione (conto corrente Banca di Credito Cooperativo c/204427).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Principali componenti del rendiconto di gestione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;*
- b) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;*
- c) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;*
- d) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;*
- e) *Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.*

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping loops and curves.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Valori in €
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	600
4) Erogazioni liberali	343.645
5) Proventi del 5permille	368.958
6) Contributi da soggetti privati	452.529
9) Proventi da contratti con enti pubblici	821.664
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.048.100
Totale ricavi, rendite e proventi da interesse generale	3.035.495

Tra i ricavi da attività di interesse generale vengono registrate donazioni, proventi e contributi derivanti *“dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del D. Lgs. 117/17, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità commerciali o non commerciali”* (si veda il punto 9.a dell’OIC 35).

Tali proventi vengono poi classificati all’interno di tale voce secondo natura e tipologia di attività svolta; comprendono quindi erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, contributi da enti pubblici e da soggetti privati quando destinati all’implementazione di progetti riguardanti l’attività di interesse generale. Fanno parte inoltre di questa categoria anche le quote associative dei soci.

Il totale dei proventi da attività di interesse generale è pari ad € 3.035.495 di cui € 343.645 da erogazioni liberali, € 368.958 dalla destinazione delle quote del 5 per mille, € 452.529 da quote di proventi da soggetti privati come fondazioni e associazioni private, utilizzate nell’anno per sviluppo di progetti, e € 821.664 da i proventi da enti pubblici. Nel 2021 sono stati contabilizzati anche i rilasci delle riserve vincolate in anni precedenti in quanto non più utilizzabili per i progetti stabiliti, per un importo pari a € 1.048.100. Per maggiori dettagli si rimanda all’*allegato 1* e a quanto già esposto nel paragrafo *“Patrimonio netto”*.

Nel complesso queste attività hanno portato un disavanzo, rappresentato da investimento nelle attività di interesse generale, di € 303.540.

In base alla normativa di riferimento i contributi da enti pubblici o soggetti privati soggetti a vincolo vengono registrati nell’apposita voce di provento del rendiconto gestionale per le quote dei contributi che vengono spesi durante l’esercizio in corso, rilasciando in contropartita la riserva accantonata al momento della ricezione del contributo. L’elenco dei proventi ricevuti per questi progetti è riportato all’*allegato 2* della relazione *“gestione proventi vincolati anno 2021”*.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell’ente sono rilevate nei costi del rendiconto gestionale alla voce A 9) *“Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”* in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) *“Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”*.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce *“A5. Proventi del 5 per mille”* del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati dall’Agenzia delle Entrate, che sono pari a € 368.958.

L’ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

A)Costi e oneri da attività di interesse generale	
1)Materie prime, sussidiari e di consumo e di merci	-
1.3) Beni per progetti	-
2)Servizi	3.855.950
2.1) Attività di sviluppo progetti nei PVS	2.273.008
2.2) Attività di sviluppo progetti in Italia	29.752

fa2.4) <i>Partnership e collaborazioni per sviluppo progetti</i>	257.922
2.5) <i>Monitoraggio e amministrazione progetti</i>	1.014.732
2.6) <i>Attività di Advocacy</i>	28.090
2.7) <i>Attività di comunicazione istituzionale</i>	252.445
3) <i>Godimento beni di terzi</i>	-
4) <i>Personale</i>	879.062
5) <i>Ammortamenti</i>	-
6) <i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	-
7) <i>Oneri diversi di gestione</i>	42.044
8) <i>Rimanenze iniziali</i>	-
9) <i>Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</i>	-
10) <i>Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</i>	(1.438.022)
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	3.339.035

La sezione A del rendiconto di gestione espone i costi sostenuti per la realizzazione delle attività statutarie così come riportate nella versione dello Statuto già predisposto a febbraio 2020 secondo la normativa della Riforma del Settore (D. Lgs. 117/17, art. 5).

Le attività generali riportate nello Statuto di CBM Italia sono:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 di cui all'art. 5, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 117/17;
- Offerta di assistenza a ciechi e bisognosi portatori di forme di disabilità evitabili e non, Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie di cui rispettivamente all'art. 5 comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 117/17;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di migranti di cui all'art. 5, comma 1, lettera r) del D. Lgs. 117/17;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 117/17;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui all'art. 5, comma 1, lettera w);

Nella voce "Costi e oneri da attività di interesse generale" troviamo la rappresentazione dei costi relativi alle attività di implementazione dei progetti nei Paesi in via di sviluppo (voce 2.1) e in Italia (voce 2.2), sviluppati grazie a *partnership* di collaborazione con altri enti del territorio (voce 2.4). L'elenco dei progetti sostenuti nei Paesi in via di sviluppo è riportato nell'allegato alla relazione "gestione progetti 2021".

Tra questi costi si trovano anche i costi di gestione e amministrazione dei progetti (voce 2.5), comprese quote di partecipazione ai costi del *network* internazionale (CBM *International*).

I costi per attività di interesse generale comprendono anche i costi di Advocacy (voce 2.6), comunicazione istituzionale e sensibilizzazione sull'attività e sulla mission di CBM Italia (voce 2.7).

Tra questi costi la partecipazione a network nazionali e internazionali, costi per le pubblicazioni istituzionali sui temi della cecità e della disabilità, campagne di sensibilizzazione sul territorio nazionale (comprese campagne offline, online e la gestione del sito internet dell'organizzazione).

Fanno parte di queste voci anche gli eventi e i convegni a livello nazionale, tra i quali, nel 2021, anche molti eventi in streaming su canali digitali sui temi dell'inclusione e della disabilità con un focus sui diritti umani internazionali, oggetto della campagna "break the cycle" con l'obiettivo di interrompere

il ciclo povertà/disabilità.

Il totale dei costi delle attività di interesse generale ammonta a € 3.339.035 .

Il costo del personale dipendente viene suddiviso a seconda delle aree di competenza in base ad una percentuale che rispecchia il carico di lavoro medio di ogni singolo dipendente.

Il totale dei costi del personale per le attività di interesse generale ammonta a € 879.062 e comprende le persone impegnate nell'attività di presentazione e implementazione progetti, comunicazione e sensibilizzazione e *advocacy*.

Nella voce "7) *Oneri diversi di gestione*" troviamo anche oneri straordinari per € 42.044 che includono costi per progetti del 2020 sostenuti nel 2021 che non erano stati previsti per € 8.494 e una quota per progetti finanziati che è stata rimborsata al donatore (AICS), per un importo di € 32.414, quota non spesa per chiusura anticipata del progetto.

L'utilizzo delle riserve vincolate da organi istituzionali nell'esercizio in esame per l'implementazione di progetti ammonta a € 1.438.002, per il dettaglio dell'utilizzo si rimanda a "A) *Patrimonio netto*".

Per l'anno 2021 non si rilevano *accantonamenti a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali* in forza di una variazione nel corso del 2021 dei processi interni a CBM Italia (in collaborazione con CBM *International*) di pianificazione e implementazione dei piani di sviluppo.

Fino all'anno 2020, infatti, i piani di sviluppo annuali venivano stabiliti da CBM Italia, per decisione dell'organo istituzionale, che prima della chiusura del bilancio, identificava i progetti e stabiliva i fondi da destinare a ciascuno di essi..

A partire invece dal 2021 il Consiglio Direttivo stabilisce a fine anno un *budget* complessivo che destinerà ai progetti, che verranno identificati e implementati nel corso del 2022.. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2022 verranno identificati i progetti da implementare e vincolata la quota di patrimonio netto relativa.

L'impegno di CBM Italia per i progetti dall'anno 2022 a seguire sarà quello di destinare le quote di patrimonio netto per *progetti pluriennali* in modo da garantire la *sostenibilità nel medio/lungo periodo di tutti i progetti*.

Questo è il motivo principale per cui il bilancio dell'anno 2021 presenta un avanzo d'esercizio importante che verrà destinato a progetti specifici nel corso del 2022.

C) *Componenti da attività di raccolta fondi*

I "*costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi*" sono "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali*" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

In questa sezione quindi troviamo i costi delle attività tipiche di raccolta fondi, nello specifico i maggiori costi sostenuti sono per le attività dirette verso i nostri donatori per la richiesta di fondi a sostegno dei nostri progetti annuali.

I costi per le attività di raccolta fondi sono riassunti nella tabella seguente:

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping letters that appear to be 'M' and 'S'.

C)Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€
1)Oneri per raccolte fondi abituali	1.197.871
1.1) <i>Gestione campagne di raccolta fondi e gestione donatori</i>	838.620
1.2) <i>Campagna di raccolti fondi regolari</i>	25.521
1.3) <i>Raccolta fondi e gestione lasciti testamentari</i>	36.971
1.4) <i>Altri costi di raccolta fondi e gestione donatori</i>	170.731
2)Oneri per raccolte fondi occasionali	126.028
2.1) <i>Costi per attività di raccolta pubblica di fondi</i>	126.028
3)Altri oneri	642.733
3.1) <i>Oneri per il personale dedicato alla raccolta fondi</i>	642.733

L'invio di richieste di fondi tramite attività di *direct-mailing* (stampa e spedizione di materiale) ha prodotto costi per un totale di € 838.620. Tra questi costi anche le attività di richiesta di adesione ai programmi di donazione regolari, che hanno generato costi per € 25.521, e la promozione, gestione e consulenza legale delle donazioni tramite lasciti testamentari, per € 36.971.

Tra gli altri costi di raccolta fondi, per un totale di € 296.758, troviamo i costi di gestione dei donatori individuali, tra cui costi di gestione del database donatori, costi per attività di promozione e costi relativi all'incasso delle donazioni (gestione bollettini postali, donazioni regolari e altri costi).

Gli oneri per il personale dedicato alla raccolta fondi, classificato nella voce "3) Altri oneri", è pari a € 642.733.

Rientrano nella sezione C dei proventi tutte le donazioni ricevute per attività di raccolta fondi sopra identificate:

Proventi da raccolta fondi 2021	€
Proventi da campagne di raccolta fondi (direct mailing e digital marketing)	3.397.106
Proventi da raccolti fondi da aziende	151.871
Proventi da attività di raccolta pubblica di fondi	205.100
Proventi da programmi di donazioni regolari	772.822
Proventi da lasciti testamenti, legati e polizze vita	641.317
Totale	5.168.216

Le attività di raccolta fondi nel corso del 2021 hanno generato un avanzo di € 3.327.612, pari al 1,8 volte il costo sostenuto.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono inclusi nell'area A del rendiconto gestionale. Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€
1) Da rapporti bancari	1.275

2) Da altri investimenti finanziari	51.611
5) Altri proventi	7.684
5.3) Altri proventi finanziari e straordinari	3.786
5.4) Proventi diversi	3.899
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	60.570

Tra i proventi da attività finanziarie sono registrati i proventi da interessi attivi su conti correnti bancari e i proventi da gestione di titoli di investimento, nello specifico € 1.275 da interessi e € 51.611 da cedole per titoli di investimenti (soprattutto BTP italiani) da fondi ricevuti da lasciti testamentari. Rientrano in questa voce anche “altri proventi finanziari e straordinari” per un totale di € 3.786, per storno di debiti non dovuti e “altri proventi”, per € 3.899, che comprendono € 2.500 per alienazione di una autovettura e € 1.399 per altri rimborsi da fornitori.

D)Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€
1)Su rapporti bancari	45.196
1.1) Oneri finanziari diversi	17.520
1.2) Interessi passivi	773
1.3) Costi per fideiussioni	4.087
1.4) Minusvalenze da titoli	22.816
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	45.196

Tra i costi delle attività finanziarie e patrimoniali troviamo costi di gestione bancaria, interessi passivi, costi legati alla gestione di fideiussioni a garanzia dei progetti finanziari da Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo (AICS).

Risultano inoltre € 22.816 come minusvalenze da titoli di investimento per adeguamento del valore dei titoli depositati sul conto Unicredit (come riportato al punto III – attività finanziarie).

Il totale di questi costi per il 2021 ammonta a € 45.196.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree:

E)Costi e oneri di supporto generale	€
1)Materie prime, sussidiari e di consumo e di merci	-
2)Servizi	283.063
2.1) Servizi di consulenza legale e fiscale	140.194
2.2) Costi per utenza e gestione sede	113.884
2.3) Costi per utilizzo software	28.985
3)Godimento beni di terzi	-
4)Personale	313.574
5)Ammortamenti	145.409
6)Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7)Altri oneri	26.531
7.1) Assicurazioni	14.544
7.2) Oneri diversi di struttura	11.987
Totale Costi e oneri di supporto generale	768.577

Tra gli oneri di supporto generale troviamo tutti gli oneri per acquisti di beni e servizi necessari a svolgere le attività amministrative e di segreteria generale di CBM Italia.



Tra questi costi si configurano servizi generali come consulenze legali e fiscali, costi per la revisione legale del bilancio, sicurezza sul lavoro e privacy, costi di utenze e di gestione della sede amministrativa, licenze di utilizzo di software, per un totale di € 283.063.

In questo settore di bilancio troviamo anche gli oneri per gli ammortamenti, che per il 2021 ammontano a € 145.409 .

Il totale degli "altri oneri" è di € 26.531, tra questi troviamo anche oneri assicurativi, per € 14.544, che comprendono assicurazioni per responsabilità degli organi amministrativi, responsabilità civile e coperture assicurative per dipendenti e volontari e € 11.987 per oneri diversi di struttura.

Gli oneri per il personale amministrativo e di supporto generale ammontano a € 313.574.

Il totale degli oneri di supporto generale sono pari a € 768.577.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell'esercizio, pari a € 7.221 si riferiscono all'IRPEF, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati di proprietà.

A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali pari a € 42.044. Tali importi sono stati classificati per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono. In particolare tali costi sono stati inseriti nel quadro "A) Attività di interesse generale" in quanto rappresentano costi per implementazione progetti non contabilizzati nell'anno precedente e un rimborso all'AICS per costi non sostenuti nel progetto finanziato.

Inoltre, sono stati rilevati proventi straordinari per € 3.786, classificati per natura nel quadro "D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali".

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Durante il corso del 2021 CBM Italia Onlus non si è avvalsa della collaborazione con volontari, né in modo continuativo né in modo occasionale, avendo purtroppo la pandemia Covid 19 bloccato le occasioni di raccolte pubbliche di fondi.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	3	40,5	44,5	-
Numero a fine anno	1	3	35	39	-



Per la realizzazione della propria missione CBM Italia può contare sulla professionalità, la competenza e la passione dei propri dipendenti; alla fine del 2021, CBM Italia conta 39 dipendenti, prevalentemente donne (84,2%). Rispetto all'anno precedente il numero di dipendenti è in calo di 4 unità (-9,5%). La variazione, comune a molti enti del terzo settore a livello nazionale e internazionale, è conseguenza diretta del progressivo ripensamento dei percorsi di carriera osservato a seguito dell'emergenza pandemica, fenomeno noto anche come *Great Resignation*.

Per CBM Italia sono stati 12 i dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione nel corso del 2021. A fronte di queste uscite, sono stati 8 i neoassunti, in prevalenza professionisti di età inferiore ai 40 anni.

Il costo totale del personale dipendente è così suddiviso:

Sezione bilancio	€
Personale per attività di interesse generale	879.062
Personale per attività di raccolta fondi	642.733
Personale per attività di supporto e generale	313.574
Totale	1.835.370

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale
L'ente, sulla base della norma di riferimento e dello Statuto, non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo (Consiglio Direttivo).

Quanto all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale:

Organo	€ (importo al netto di IVA)
Organo di controllo	12.000
Società di revisione legale	8.000
Totale	20.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Eventi successivi alla chiusura di bilancio

Il primo trimestre dell'esercizio 2022 è stato fortemente caratterizzato dalla guerra in Ucraina che ha creato instabilità economica e politica in tutta Europa oltre ad un aumento generalizzato del costo della vita, che ha chiaramente ripercussioni sulle possibilità di donazione da parte dei nostri donatori, anche per i più legati alla mission di CBM Italia.

Durante il primo trimestre del 2022 l'Associazione ha ricevuto contributi e donazioni per un totale di € 1.334.131, di cui € 757.995 da donatori con un calo del 23% rispetto all'anno precedente, € 205.429

da donazioni regolari con un aumento dell'1%.

Nel corso del primo trimestre anche il personale è cresciuto colmando la differenza data dai licenziamenti del 2021, sono state assunte 6 nuove figure professionali, nello specifico 5 persone per le attività di interesse generale che si occuperanno dell'implementazione dei progetti e della rendicontazione, e una persona che si occupa di analisi delle attività di raccolta fondi e gestione donatori. Nel corso del trimestre una persona ha lasciato CBM Italia.

Nel corso del primo trimestre del 2022 l'Agenda Italiana per la Cooperazione e Sviluppo ha approvato tutti i progetti per cui CBM Italia ha partecipato ai bandi di finanziamento del 2021, per un totale di oltre 6 milioni di euro da investire per il prossimo triennio.

Nel corso del primo trimestre CBM Italia vincolato a specifici progetti una parte delle riserve libere del patrimonio netto per un importo di € 722.294; nello specifico sono stati deliberati i seguenti progetti:

Paese	N progetto CBM	PARTNER	Fondi Liberi - allocati
Etiopia	3687-MYP	NTD- WASH project in West Belessa, East Belessa and Ibnat woreda	70.000
Etiopia	4082-MYP	Programma Inclusivo eliminazione del tracoma in Amhara, Etiopia (FAI)	30.000
Etiopia	in attesa	AICS CUAMM - Vocational Training	469
Kenya	4264-CBM-SABATIA-MYP	Vision Inclusion Project VIP - Vigha	32.842
Kenya	4264-CBM-TENWEK-MYP	Vision Inclusion Project VIP - Bomet	48.026
Kenya	4267-MYP	DOM SPARK - Meru	55.179
Kenya	4288-WKP-MYP	WKP Kukana Inclusive Education	13.472
Kenya	in attesa	AICS NOO TVET	384
Rwanda	4273-MYP	Gahini Hospital	60.000
Sud Sudan	4285-TRA-IT-MYP	Trachoma Rubkona County, Unity State	47.879
Sud Sudan	4299-2022	Supporto BEC	52.260
Sud Sudan	in attesa	AICS BEC - The Bright Sight	7.500
Uganda	3839-MYP	Mengo Hospital Board of Governors	50.000
Uganda	4048-MYP	CORSU	20.000
Niger	in attesa	AICS CRADI 2 - KARKARA	7.500
Niger		AICS EMERGENZA	1.000
Nepal	3667-MYP	Nepal Netra Jyoti Sangh EREC-P	47.358
Bolivia	3777-MYP	FUNDASIL - Errori refrattivi/Ipovisione	30.555
Guatemala	3783-MYP	Progetto ROP 2021	5.500
Guatemala	4181-MYP	Regional OPDs Advocacy	21.350

Guatemala	4201-MYP	Low Vision	21.580
Guatemala	4236-MYP	ROP Guatemala	99.440
Totale			722.294

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

CBM Italia opera in sinergia e coordinamento con CBM *International*. Far parte di un network internazionale, comprensivo di *Regional Hub* e *Country Office* presenti in tutto il mondo, permette di definire e implementare programmi di intervento efficaci ed efficienti grazie alla collaborazione con technical advisor internazionali, alla pianificazione congiunta dell'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, alla condivisione di competenze, relazioni e best practice nonché alla partecipazione attiva a network internazionali di settore.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di accantonare l'utile di esercizio, pari a € 2.263.649, alla riserva libera sotto la voce "altre riserve" in quanto riserve ancora da destinare a progetti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In linea generale, come disciplinato dal Codice Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito anche "Decreto"), che, come già ricordato, trova la sua prima applicazione con riferimento ai bilanci di esercizio al 31/12/2021 e come riportato nel principio contabile ETS OIC n. 35 del febbraio 2022 al punto 13, si ricorda che "un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse".

Tuttavia, sempre richiamando il detto principio contabile OIC n. 35, punto 33, in merito alle disposizioni di prima applicazione, si evidenzia che il medesimo dispone che "per il bilancio d'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021 l'ente può: (...) non rilevare al fair value le transazioni non sinallagmatiche intervenute nel corso del 2021 se la stima del fair value risulta eccessivamente onerosa. L'ente che si avvale di tale scelta ne dà informativa nella relazione di missione".

In questo contesto di prima applicazione, pur considerando che CBM Italia Onlus ha diligentemente individuato tutte le prestazioni non sinallagmatiche oggetto della propria attività, come peraltro sempre evidenziato nel Bilancio sociale al quale si rimanda, ci si avvale della facoltà di cui in parola rinviando ad una più precisa analisi la valorizzazione al fair value.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente, il rapporto fra retribuzione minima e quella più alta è pari a 1:5, al di sotto del limite previsto dal Codice del Terzo Settore e pari a 1:8.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa anche nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi



L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta pubblica di fondi: nel corso di dicembre 2021 è stata effettuata una campagna di raccolta fondi per il periodo di Natale denominata "Panettone solidale Vergani per CBM Italia", grazie alla collaborazione di quattro aziende partner dei progetti di CBM Italia. Nello specifico le aziende hanno donato ad ogni dipendente o fornitore un panettone con materiale dell'Associazione al fine di sensibilizzarli in merito ai propri temi istituzionali e di proporre loro una donazione a CBM Italia (tra cui anche 5 per mille); i costi di acquisto e spedizione dei panettoni erano a carico di CBM Italia mentre le aziende hanno effettuato un'erogazione a favore dell'ente.

Resta inteso che fino al verificarsi delle condizioni di cui all'art 104, c 2, del Codice del terzo settore, la normativa di riferimento per la citata manifestazione di raccolta pubblica occasionale di fondi è l'art. 143, c 3, lett. a) DPR 917/86; art 20, DPR 600/73, art 2, c 2, D Lgs 460/97.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017:

<i>Campagna "Panettone solidale Vergani per CBM Italia"</i>	2021
Totale proventi	€ 205.100
<i>Acquisto panettoni</i>	€ 119.165
<i>Spese di trasporto</i>	€ 6.863
Totale costi	€ 126.028
Risultato manifestazione	€ 79.072

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2021 è stato un anno di difficile gestione e il risultato economico non rispecchia ancora tutte le attività normalmente realizzate da CBM Italia, ancora molto influenzato dagli effetti della pandemia Covid-19 e dal lockdown del 2020 e, in parte, anche del 2021.

L'effetto delle difficoltà economiche del Paese ricadono fortemente sulla propensione alla donazione da parte dei donatori di CBM Italia, che rappresentano ancora oltre il 50% delle risorse ricevute.

Inoltre, durante il 2020 non c'è stata la possibilità di partecipare a bandi di finanziamento importanti, come è per l'organizzazione l'Agenzia Italiana di Cooperazione e Sviluppo, l'effetto di questo si è visto nel 2021 dove non abbiamo ricevuto parte dei contributi destinati alla realizzazioni di specifici progetti finanziati.

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da contributi ed erogazioni ricevuti, al netto di proventi da movimentazione del patrimonio netto e finanziari, ammonta a €8.203.711.

L'organizzazione risulta finanziariamente stabile, chiudendo l'esercizio 2021 con € 6.303.656 di attivo circolante oltre a € 2.296.918 di immobilizzazioni materiali in terreni e fabbricati, a fronte di debiti a

breve termine di € 921.659, fondo TFR di € 521.468 e riserve vincolate per € 427.908.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 si chiude con un avanzo di gestione di € 2.263.649, così composto:

Sezione di bilancio	Costi	Proventi	Margine
Attività di interesse generale	3.339.035	3.035.495	(303.540)
Attività diverse	-	-	-
Attività di raccolta fondi	1.840.604	5.168.216	3.327.612
Attività finanziarie e patrimoniali	45.196	60.570	15.374
Attività di supporto generale	768.577	-	(768.577)
Imposte dell'esercizio	7.221		(7.221)
Totale	5.986.191	8.264.282	2.263.649

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si ritiene possibile lo svolgimento a pieno regime di tutte le attività di raccolta fondi. Questo potrà consentire la sostenibilità delle attività istituzionali. Restano indispensabili l'impegno e lo spirito di collaborazione solidale tra tutti i soggetti protagonisti della nostra Associazione, finalizzati a garantire con continuità la realizzazione di progetti sia in Italia, dove operiamo da pochi anni, che nei Paesi in via di sviluppo, dove la presenza di CBM è sempre più radicata.

Nel corso del primo trimestre del 2022 CBM Italia Onlus ha dato continuità a tutte le attività tipiche, raggiungendo ottimi risultati soprattutto verso soggetti di cofinanziamento sia pubblici che privati, come l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo sviluppo (dove abbiamo promosso progetti triennali per oltre 6 milioni di euro per il prossimo triennio) che con altri donatori.

Il 2022 sarà un anno particolarmente importante per l'avvio di questi importanti progetti ma anche per il consolidamento delle relazioni e della partnership di sviluppo di progetti in Italia.

CBM Italia Onlus sta inoltre modificando la metodologia di programmazione e di pianificazione dei progetti, cercando di dare sempre più continuità e sostenibilità a medio/lungo termine, istituendo progetti *multi-year-plan* basati quindi su budget e impegni pluriannuali, a partire proprio dagli impegni del 2022.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che le attività svolte nel corso dell'anno rispettano i principi delle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 di cui all'art. 5, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 117/17;
- Offerta di assistenza a ciechi e bisognosi portatori di forme di disabilità evitabili e non, Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie di cui rispettivamente all'art. 5 comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 117/17;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di migranti di cui all'art. 5, comma 1, lettera r) del D. Lgs. 117/17;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h) del D.

Lgs. 117/17;

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui all'art. 5, comma 1, lettera w);

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Considerazione conclusiva

Il bilancio al 31/12/2021 composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale relativo al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 e dalla relazione di missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di CBM Italia Onlus e corrisponde alle scritture contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 viene sottoposto a revisione legale da parte della Società KPMG S.p.A. e a verifica da parte dell'Organo di Controllo.

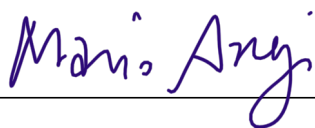
Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio al 31/12/2021, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Milano, **27 Maggio 2022**

CBM Italia Onlus

Il Presidente

Mario Angi

A handwritten signature in purple ink that reads 'Mario Angi'. The signature is written in a cursive, flowing style and is positioned above a horizontal line.

Project No	Project Title	Country	Regional Hub	Budget Allocation	Reallocation	Reallocation2	Carry_Forward da IYAF	Actual Budget	Totale trasferito	non trasferito	carry forward	lapsed	da riserve di te crediti per anti utilizzo fondi	
3450-MYP	Education for children with disabilities incl. visual impairment	Viet Nam	Asia Regional Hub	33.402,81	-	-	-	33.402,81	30.610,82	2.791,99	-	2.791,99	-	30.610,82
3492-MYP	Comprehensive Services Eye & ENT care services in Rajasthan and Uttarpr	India	Asia Regional Hub	31.160,00	-	-	6.607,82	37.767,82	35.507,38	2.260,44	-	2.260,44	27.000,00	8.507,38
3543-MYP	Low Vision Project	Ethiopia	Africa East Regional	60.191,04	-	-	-	60.191,04	42.451,22	17.739,82	-	17.739,82	-	42.451,22
3583-MYP	Hôpital de Kabgayi Service d'Ophthalmologie de Kabgayi	Rwanda	Africa East Regional	69.020,82	-	-	-	69.020,82	59.898,92	9.121,90	-	9.121,90	-	59.898,92
3639-MYP	Refractive Errors and PBL - Caritas Coroico	Bolivia	Latin America Region	148.318,01	-	-	-	148.318,01	132.287,89	16.030,12	-	16.030,12	-	132.287,89
3646-AICS-MYP	SIAD: Strategie di inclusione nei servizi socio sanitari e scolastici - Bolivia	Bolivia	Latin America Region	-	-	-	25.578,67	-	25.578,67	-	(1.800,00)	-	(1.800,00)	27.379,00
3667-MYP	Eastern Regional Eye and Ear Care Programme (ERECC-P)	Nepal	Asia Regional Hub	69.011,15	-	-	-	69.011,15	63.989,26	5.021,89	-	5.021,89	-	63.989,26
3687-MYP	NTD- WASH project in West Belessa, East Belessa and Ibnat woredas	Ethiopia	Africa East Regional	50.000,00	-	-	-	50.000,00	34.620,31	15.379,69	-	15.379,69	-	34.620,31
3762-CBMIT-MYP	Cultivate Inclusion: food security and resilience for vulnerable families in Burkina Faso	Burkina Faso	Africa West/Central	24.633,00	-	-	116.732,94	12.000,00	153.365,94	142.067,97	11.297,97	-	11.297,97	142.068,00
3765-AICS-CORD-MYP	BECause Eye Care: South Sudan Eye Care services strengthening	Republic of South Sudan	Africa East Regional	46.674,68	(41.493,65)	-	47.050,97	-	52.232,00	52.232,00	-	-	-	52.232,00
3765-AICS-CUAMM-MYP	BECause Eye Care: South Sudan Eye Care services strengthening	Republic of South Sudan	Africa East Regional	40.721,98	(29.434,47)	-	3.467,71	-	14.755,22	14.755,21	0,01	-	0,01	14.755,21
3765-AICS-MOH-MYP	BECause Eye Care: South Sudan Eye Care services strengthening	Republic of South Sudan	Africa East Regional	82.235,84	3.824,74	67.103,38	17.624,82	15.000,00	185.788,78	180.566,77	5.222,01	-	5.222,01	180.566,77
3775-MYP	Programa de ROP con Telemedicina en Cochabamba	Bolivia	Latin America Region	30.542,41	-	-	-	-	30.542,41	27.525,44	3.016,97	-	3.016,97	27.525,44
3777-MYP	Programa de Baja Vision y Errores Refractivos en Cochabamba	Bolivia	Latin America Region	38.163,72	-	-	-	-	38.163,72	25.861,78	12.301,94	-	12.301,94	25.861,78
3783-MYP	Fortalecimiento de la atención en ROP en Guatemala	Guatemala	Latin America Region	84.141,59	-	-	-	-	84.141,59	45.955,44	38.186,15	38.186,13	0,02	45.955,44
3784-MYP	Programa de Prevención de Ceguera Visualiza	Guatemala	Latin America Region	37.092,73	-	-	-	-	37.092,73	33.448,33	3.644,40	-	3.644,40	33.448,33
3787-2021	St. Anthony Inclusive Kindergarten	Ethiopia	Africa East Regional	20.000,04	-	-	-	-	20.000,04	14.481,67	5.518,37	-	5.518,37	14.481,67
3800-KIKUYU-MYP	Achieving Right to Sight through accelerated prevention of avoidable blin Kenya	Kenya	Africa East Regional	15.842,30	-	-	267,79	-	16.110,10	14.519,10	1.591,00	-	1.591,00	14.519,10
3800-SABATIA-MYP	Achieving Right to Sight through accelerated prevention of avoidable blin Kenya	Kenya	Africa East Regional	43.308,54	-	-	-	-	43.308,54	38.888,69	4.419,85	-	4.419,85	38.888,69
3803-MYP	Scaling up MDA to accelerate Elimination of Onchocerciasis and Lymphat	Republic of South Sudan	Africa East Regional	42.012,30	-	-	2.505,06	-	44.517,36	38.441,62	6.075,75	-	6.075,75	25.000,00
3822-SFH-2021	Cluster St Francis	Ethiopia	Africa East Regional	25.000,00	-	-	-	-	25.000,00	18.108,04	6.891,96	-	6.891,96	18.108,04
3822-SLCH-2021	Cluster St Luke	Ethiopia	Africa East Regional	25.000,02	-	-	-	-	25.000,02	20.225,34	4.774,68	-	4.774,68	20.225,34
3837-ECDD-2021				-	-	111.196,63	-	-	111.196,63	91.534,12	19.662,51	-	19.662,51	91.534,12
3837-ECDD-MYP	Ensuring Quality and Inclusive Education for Children with Disabilities Pro Ethiopia	Ethiopia	Africa East Regional	111.196,63	(111.196,63)	-	-	-	(0,00)	-	(0,00)	-	(0,00)	-
3837-ORDA-2021	Ensuring Quality and Inclusive Education for Children with Disabilities Pro Ethiopia	Ethiopia	Africa East Regional	-	-	37.853,94	-	167.638,43	205.492,37	167.638,43	37.853,94	57.516,45	(19.662,51)	167.638,43
3837-ORDA-MYP	Ensuring Quality and Inclusive Education for Children with Disabilities Pro Ethiopia	Ethiopia	Africa East Regional	37.853,94	(37.853,94)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3839-MYP	Mengo Hospital Eye Unit	Uganda	Africa East Regional	52.399,83	-	-	-	-	52.399,83	-	52.399,83	-	-	-
3918-MYP	Naro Moru Disabled Children's Home	Kenya	Africa East Regional	9.891,46	-	-	-	-	9.891,46	8.759,80	1.131,66	-	1.131,66	8.759,80
3925-AICS-CUAMM-MYP	Foreseeing inclusion: Eye health and disability mainstreaming in north Ug Uganda	Uganda	Africa East Regional	116.127,74	-	-	-	-	116.127,74	116.127,74	-	-	-	116.127,74
3925-AICS-SJH-MYP	Foreseeing inclusion: Eye health and disability mainstreaming in north Ug Uganda	Uganda	Africa East Regional	224.889,55	-	-	138.174,47	20.570,00	383.634,02	324.034,04	59.599,98	-	59.599,98	281.417,53
4009-2021	Nutrition and Food Security for Children and Women with Disability in W Ethiopia	Ethiopia	Africa East Regional	63.791,61	-	-	-	-	63.791,61	45.397,76	18.393,85	-	18.393,85	45.397,76
4012-FNHP-MYP	Healthcare and rehabilitation services for in region AFW	niger	Africa West/Central	-	-	-	8.857,00	8.857,00	8.857,00	8.857,00	-	-	-	8.857,00
4025-IACS-MYP	Intervention pour l'amélioration des structures éducatives dans la région Nigerniger	Niger	Africa West/Central	32.334,67	-	-	75.961,33	2.000,00	110.296,00	110.296,00	-	-	110.296,00	-
4026-2021	Promoting Food Security and Resilience among Women with Disabilities i Kenya	Kenya	Africa East/South Re	118.009,52	-	-	-	-	118.009,52	118.009,52	-	-	118.010,00	44.005,00
4048-MYP	Comprehensive Rehabilitation Services for people with disability in Ugand Uganda	Uganda	Africa East/South Re	50.000,00	-	-	47.500,00	-	97.500,00	97.500,00	-	-	22.500,00	75.000,00
4063-EU-MYP	Urbanization for Change (U4C) - Socio-economic inclusion in Agadez	Niger	Africa West/Central	47.217,00	-	-	-	-	47.217,00	47.217,00	-	-	-	47.217,00
4091-2021	Fundación Visión Phase-out	Paraguay	Latin America Region	11.322,99	-	-	-	-	11.322,99	6.503,55	4.819,44	4.819,43	0,01	6.503,55
4122-GASS-2021	Mental health and psychosocial support for children and youth - GASS	India	Asia Regional Hub	-	-	-	22.884,10	-	22.884,10	21.459,27	1.424,83	-	1.424,83	21.459,27
4122-ST-2021	Mental health and psychosocial support for children and youth - ST	India	Asia Regional Hub	-	-	-	17.114,18	-	17.114,18	15.852,13	1.262,05	-	1.262,05	15.851,73
				1.891.507,93	(216.153,95)	216.153,95	433.971,59	313.563,71	2.639.043,23	2.273.008,22	366.035,01	152.921,84	213.113,17	790.981,53
													44.005,00	1.438.021,69

Mario Arzi

Nome progetto	Donatore	Paese	progetto sostenuto	Importo contributo	erogato anni precedenti (quote ricevute a saldo)	Totale erogato per progetto nel 20212	g/c a bilancio	quota a credito per anticipo progetto	quote da riserva a proventi	residuo riserva per progetti
Foreseeing inclusion: Eye health and disability mainstreaming in north Uganda	Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	Uganda	3925-AICS-SJH-MYP	439.815	-	418.438	proventi A.9	-	418.438	21.377
Cultivate Inclusion: food security and resilience for vulnerable families in Burkina Faso	Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	Burkina Faso	3762-CBMIT-MYP	293.584	61.494	232.090	proventi A.9	-	293.584	-
Cowperation	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Otto per mille	Ethiopia	4272-MYP	136.238	-	-	proventi A.9	-	-	136.238
Comprehensive Rehabilitation Services for people with disability in Uganda	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Otto per mille	Uganda	4026-2021	74.005	-	118.010	proventi A.9	(44.005)	74.005	-
ORDA Food Security for Malnourished children	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Otto per mille	Ethiopia	3948-MYP	35.637	35.637	-	proventi A.9	-	35.637	-
Programma Inclusivo eliminazione del tracoma in Amhara, Etiopia (FAI)	Foundation Assistance International	Ethiopia	4082-MYP	87.837	-	-	proventi A.6	-	-	87.837
SIAD: Strategie di inclusione nei servizi socio sanitari e scolastici - Bolivia	Fondazione don Gnocchi Onlus	Bolivia	3646-AICS-MYP	58.625	31.246	27.379	proventi A.6	-	58.625	0
Mental health and psychosocial support for children and youth - GASS	Fondation Roi Baudouin	India	4122-GASS-2021 4122-ST-2021	40.000	-	40.000	proventi A.6	-	40.000	-
Sustainnetability!Il potere delle connessioni di valore per aumentare la sostenibilità	Fondazione Cariplo	Italia	19XB224	39.500	2.782	36.718	proventi A.6	-	39.500	-
Scaling up MDA to accelerate Elimination of Onchocerciasis and Lymphatic Filariasis in Wulu County Lakes South Sudan	Fondazione Prima Spes Onlus	Sud Sudan	3803-MYP	25.000	-	25.000	proventi A.6	-	25.000	-
Come l'acqua	Fondazione Prosolidar Onlus	Italia	20XB282	25.000	-	27.930	proventi A.6	(2.930)	25.000	-
Apriamo gli occhi! Mantova, Verona, Vicenza e Belluno a scuola di solidarietà	Cassa di Risparmio	Italia	19XB235	23.750	-	24.835	proventi A.6	(1.085)	23.750	-
Comprehensive Rehabilitation Services for people with disability in Uganda	Fondazione Cariplo	Uganda	4048-MYP	11.250	-	11.250	proventi A.6	-	11.250	-
Ruharo Eye Project	Fondazione Prosolidar Onlus	Uganda	0867-MYP	7.100	7.100	-	proventi A.6	-	7.100	-
Intervention pour l'amélioration des structures éducatives dans la région de Diffa	Comitato Internazionale per lo sviluppo dei popoli	Niger	4025-IACS-MYP	59.897	(57.799)	117.696	proventi A.6	-	59.897	-
Comprehensive Services Eye & ENT care services in Rajasthan and Uttarpradesh	Tavola valdese	India	3492-MYP	27.000	-	27.000	proventi A.6	-	27.000	-
Crescere nel villaggio	Fondazione CIB	Italia	20XB258	13.938	-	3.958	proventi A.6	-	3.958	9.980
Scaling up MDA to accelerate Elimination of Onchocerciasis and Lymphatic Filariasis in Wulu County Lakes South Sudan	Tavola valdese	Sud Sudan	3803-MYP	12.000	12.000	-	proventi A.6	-	12.000	-
Comprehensive Rehabilitation Services for people with disability in Uganda	Compagnia di San Paolo	Uganda	4048-MYP	11.250	-	11.250	proventi A.6	-	11.250	-
Totale				1.421.425	92.459	1.121.553		(48.020)	1.165.993	255.433

Mano's Any!